



Comune di **PATU'**
Sportello Unico per l'Edilizia – SUE

Pratica Edilizia n.



Alla **REGIONE PUGLIA**
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO FORESTE
Sezione Provinciale di **LECCE**

OGGETTO: Parere ai fini del vincolo idrogeologico per l'esercizio dell'attività edilizia (R.R. 9/2015, art. 26) - ISTANZA

Il/La sottoscritto/a **STEFANELLI ROCCO**

C.F. **STFRCC 77T19L4190**

nato/a il **19/01/1977** a **TRICASE**

Provincia di **LE**

residente a **CASTRIGNANO D.C.**

Provincia di **LE** in via **DELLA VITTORIA**

n. **28** CAP. **73040**

in qualità di **TITOLARE DITTA MAGNA GRECIA S.A.S. DI STEFANELLI ROCCO**

ai sensi del R.R. 9/2015, art. 26,

CHIEDE

a codesto Servizio Foreste, il rilascio del parere ai fini del vincolo idrogeologico per l'esercizio della seguenti attività edilizia⁽¹⁾:

AMPLIAMENTO DI UN IMMOBILE AD USO TURISTICO RICETTIVO AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010 E D.LGS. 30/06/2016 N. 127

Comune di **PATU'**
MAGNA GRECIA

Località/Via **FELLONICHE, LUNGOMARE**

distinto in Catasto Urbano - Foglio di mappa **10**- Particelle catastali n. **191 - 402**

A tal fine allega la seguente documentazione (*barrare le caselle interessate*):

- attestazione del versamento di € 100,00, per spese istruttorie, sul c/c 60225323, intestato a "Regione Puglia – Tasse, tributi e proventi regionali" (L.R. 18 e s.m.i., art. 40 quater);
- titolo di possesso e/o godimento⁽²⁾ in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000):
 - titolo di proprietà;
 - contratto di affitto regolarmente registrato;
 - autorizzazione del proprietario o del comproprietario ai lavori eseguiti (*in caso di semplice possesso o di comproprietà dei terreni*);
- copia del documento d'identità del richiedente, in corso di validità;

Allega la seguente documentazione, prodotta in conformità a quanto previsto dall'allegato 2 al R.R. 9/2015:

- Progetto in scala adeguata, con stato attuale e modificato, completo di piante, prospetti, sezioni significative, particolari costruttivi, indicazioni sui movimenti di terra (m³) e destinazione dei materiali eventualmente eccedenti (art. 7);
- Progetto della regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e reflue:

- Elaborati progettuali riguardanti le opere necessarie per il mantenimento del principio dell'invarianza idraulica (nel caso in cui l'intervento provochi una variazione di permeabilità superficiale)
- Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'allegato 2, punti 4d e 4e (ai sensi dell'art. 7, nel caso di movimenti di terra, devono essere indicate le modalità di riutilizzo del materiale asportato e/o il suo trasporto a discarica controllata);
- Certificazione della destinazione urbanistica dell'area;
- Planimetrie e profili topografici del terreno ante-operam e post-operam;
- Planimetrie e visure catastali con l'indicazione dei fogli e delle particelle interessate e con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- Idoneo supporto cartografico (corografia IGM in scala 1:25000 e CTR in scala 1:5000), corredato eventualmente da rilievo plano-altimetrico;
- Documentazione fotografica completa e rappresentativa dello stato dei luoghi al momento della presentazione della domanda;
- Relazione agronomico-forestale⁽³⁾;
- Relazione botanico-vegetazionale (Nel caso l'intervento previsto vada a modificare e/o depauperare il patrimonio arboreo e/o arbustivo);
- Relazione geologica elaborata ai sensi dell'allegato 2 punto 3⁽⁴⁾;
- Asseverazione del progettista finalizzata a dimostrare e dichiarare esplicitamente la fattibilità degli interventi proposti tenendo conto della relazione geologica;
- altri documenti ritenuti necessari all'espletamento dell'istruttoria, con particolare riferimento all'Allegato 2, punti da 6 a 11 (specificare quali);

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 120 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Servizio Foreste.

Il/La sottoscritto/a dichiara che l'intervento richiesto consiste esclusivamente nella realizzazione delle opere sopra specificate.


Il/La sottoscritto/a autorizza inoltre l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali comunicati nella presente richiesta, che verranno utilizzati in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

IL RICHIEDENTE / DICHIARANTE
(FIRMA LEGGIBILE)

Stefano Di Rosso

VISTO:
IL TECNICO PROGETTISTA
(TIMBRO E FIRMA LEGGIBILE)

[Firma leggibile]



Note:
(1)

Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto.

(2)

Spuntare la voce che interessa

(3)

Qualora gli interventi previsti rientrino nei casi normati dal Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n. 21 "Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della l.r. 30 novembre 2000, n. 18 - Trasformazione boschiva con compensazione" e comportino la riduzione di superfici boscate e/o la loro trasformazione in altre qualità di coltura

(4)

La relazione geologica deve contenere, fra l'altro, l'ubicazione su stralcio di CTR, uno stralcio di carta geologica a scala opportuna con indicazioni puntuali sul sito e sull'area circostante, relative ai seguenti aspetti:

- caratteri geologici, strutturali, litologici e pedologici, definiti in base a rilevamento geologico di dettaglio;
- analisi delle proprietà meccaniche dei terreni, eventualmente con riferimenti a specifiche indagini geognostiche delle quali deve essere indicata e riportata l'esatta ubicazione, se non realizzate nel sito di interesse, e le modalità di esecuzione delle stesse;
- assetto geomorfologico ed idrologia di superficie, con indicazioni sulla presenza o meno di rischio di esondazione;
- fenomeni di erosione e di dissesto (potenziali o in atto) e condizioni di stabilità dei terreni, con riferimenti alla perimetrazione delle aree in dissesto;
- caratteri idrogeologici e vulnerabilità delle falde;
- sismicità;
- valutazione degli elementi concorrenti a definire situazioni di rischio ed ipotesi tecniche di riduzione dello stesso, con riferimento specifico alle modifiche indotte dalle opere al regime idrogeologico dei terreni interessati;
- indicazione dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ed eventuale classificazione dell'area di interesse;
- considerazioni conclusive che valutino esplicitamente il complesso opere/terreno in riferimento a potenziali instabilità del versante a breve e a lungo termine (con particolare riguardo alla porzione di pendio nell'intorno del fabbricato).

Per opere che non comportino per l'esecuzione dell'intervento a farsi una movimentazione complessiva di terreno superiore a 3 metri cubi ovvero che rientrino in aree di sicura ed accertata stabilità ovvero ancora interventi di livellamento che determinino una lieve modifica morfologica dei terreni, è sufficiente **una relazione geologica basata su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno** (art. 5 comma 7).